



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10205 del 15-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28676 - Data adozione: 23/12/2024

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore Tecnico".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/01/2025

Numero interno di proposta: 2024AD031927

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1242 del 4 novembre 2024 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2024 (PIAO 2024), in particolare della sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2024-2026)” della sezione “Organizzazione e capitale umano” già approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 31 gennaio 2024;

DATO ATTO del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 25838 del 22 novembre 2024 – così come da ultimo integrato dal decreto n. 26930 del 06 dicembre 2024 – adottato ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009 e relativo all’aggiornamento del fabbisogno di personale per l’anno 2024, in attuazione della sopracitata DGR n. 1242/2024, il quale prevede l’indizione di specifico concorso pubblico per il reclutamento di professionalità dell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore Tecnico”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 15710 del 09 luglio 2024 con il quale è stato approvato l’aggiornamento al “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore tecnico”;

RITENUTO altresì necessario prevedere che, al momento dell’inquadramento, i candidati vincitori siano inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell’ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni specifiche del profilo di ruolo oggetto del presente bando;

DATO ATTO che il numero dei posti messi a concorso e l’assunzione dei relativi vincitori è subordinata all’esito negativo totale o parziale della procedura di cui all’art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall’art. 1, comma 14 ter del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che “al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001” e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO E RICHIAMATO il combinato disposto di cui ai commi 1 e 4 dell’art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 con cui si prevede che l’assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche, comprese le Regioni e gli enti locali, avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all’articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito

denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione”;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 novembre 2023 - “Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2023;

PRESO ATTO che le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno della pubblicazione sul Portale InPA;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

PRESO ATTO dell’art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che *“le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...) Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all'articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità”*;

DATO ATTO che, in relazione al profilo professionale oggetto di concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, risulta pari al 71% per gli uomini e al 90% per le donne e che, pertanto, sussistendo un differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione la disposizione di cui all’art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come specificato all’art. 9 del bando di concorso;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all’indizione del concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore tecnico”;

2. di dare atto che il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
3. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;
4. di approvare il bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente decreto;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e del bando di concorso nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Concorsi per tempo indeterminato" e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 del bando di concorso.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando di concorso

370aeb5a2b71f22950ccdbd123700ab102b826ef856a87552c288e22fcb2f137

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE